

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura

***Area Valutazione Tecnica e Controllo***



***SCHEDA OPERATIVA OPERAZIONE 4.4.2***

**del**

**MANUALE DELLE PROCEDURE CONTROLLI E SANZIONI**

 **Misure non SIGC**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte**



|  |  |
| --- | --- |
| **TITOLO DOCUMENTO** | **AREA OPERATIVA** |
| **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte****Scheda Operativa Operazione 4.4.2 del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni Misure non SIGC** | **AREA VALUTAZIONE TECNICA E CONTROLLI**  **Ufficio FEASR** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PRIMA APPROVAZIONE** | **DATA** | **NUMERO** |
| **d.d.** | **13/11/2019** | **359** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **REVISIONE N.** | **DATA** | **NUMERO** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Sommario

[1. INTRODUZIONE 4](#_Toc148353945)

[2. BASE GIURIDICA 4](#_Toc148353946)

[3. ISTRUTTORIA SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO 5](#_Toc148353947)

[3.1 Linee generali 5](#_Toc148353948)

[3.2 Domanda di pagamento del Saldo 5](#_Toc148353949)

[3.3 Controlli in loco a campione 8](#_Toc148353950)

[3.4 Esito del controllo relativo alle dichiarazioni 11](#_Toc148353951)

[3.5 Riduzioni e sanzioni 12](#_Toc148353952)

[3.6 Controllo Ex-Post 12](#_Toc148353953)

[4 CONCLUSIONI 13](#_Toc148353954)

[5 ALLEGATI 13](#_Toc148353955)

# INTRODUZIONE

La presente scheda operativa integra le disposizioni ed il contenuto del *Manuale delle procedure controlli e sanzioni delle misura non SIGC* di Arpea approvate con D.D. 155 del 03/08/2016 e successive revisioni (D.D. 198 del 24/10/2016 – 124 del 13/06/2017 – 151 del 19/09/2018 – 67 del 19/03/2019) con riferimento alle specificità proprie della sottomisura 4.4.2 del PSR 2014-2020 per quanto concerne i controlli amministrativi, in loco ed ex post sulle domande di pagamento del saldo.

Il presente documento pertanto descrive la procedura generale e i termini per la gestione delle domande di pagamento relativamente alla sottomisura 4.4.2 in conformità alle norme richiamate al paragrafo seguente.

Il presente documento si integra con gli indirizzi procedurali approvati dalla Regione Piemonte e ad essi si rimanda per quanto non espressamente previsto.

# BASE GIURIDICA

Per i riferimenti normativi si rimanda al paragrafo 1.1 del Manuale delle procedure controlli e sanzioni delle misura non SIGC di Arpea approvate con D.D. 155 del 03/08/2016 e successive revisioni (D.D. 198 del 24/10/2016 – 124 del 13/06/2017 – 151 del 19/09/2018 – 67 del 19/03/2019); di seguito sono riportate solo le integrazioni specifiche per l’operazione 4.4.2

* D.G.R. n. 25-6655 del 23 marzo 2018; Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Criteri per l’attuazione della Misura 4, operazione 4.4.2 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli";
* D.G.R. n. 6-94 del 19 luglio 2019; Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR 2014-2020 del Piemonte. Disposizioni sulla dotazione finanziaria a modifica della DGR n. 25-6655 del 23.03.2018, relativa all'Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli" e della DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 relativa all'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema";
* D.D. n. 485 del 23/04/2018; PSR 2014-2020 – Misura 4, Operazione 4.4.2 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli”: disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi;
* D.D. n. 1308 del 18/12/2018; Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte (PSR) – Operazione 4.4.2 di cui alla D.G.R. n. 25-6655 del 23 marzo 2018. Disposizioni attuative in materia di controlli, riduzioni ed esclusioni dal pagamento;
* D.D. n. 161 del 21/02/2019; Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR). Operazione 4.4.2 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli” Bando n. 1 (D.D. n. 485 del 23 aprile 2018). Approvazione della graduatoria delle domande presentate;
* D.D. n. 883 del 19/09/2019; PSR 2014/2020 – Misura 4, operazione 4.4.2 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli”. Disposizioni applicative (BANDO N. 1/2019) per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi;

# ISTRUTTORIA SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

# 3.1 Linee generali

Sulle domande di pagamento per le quali è stata stabilita la ricevibilità, la fase istruttoria per l’individuazione dell’importo da erogare al beneficiario è strettamente collegata al tipo di domanda come di seguito specificato.

Per il principio di separazione delle funzioni, chi ha partecipato all’istruttoria delle domande di sostegno per l’ammissione (ammissione al finanziamento e/o variante) non può partecipare all’istruttoria delle domande di pagamento, né ai controlli in loco o ex-post. Inoltre, il funzionario che si occupa delle verifiche delle autocertificazioni o delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio non può essere il medesimo che svolge controlli tecnico amministrativi sulla medesima istanza.

# 3.2 Domanda di pagamento del Saldo

Sul 100% delle domande presentate, l’istruttore svolge controlli amministrativi ovvero la verifica:

della conformità dell’operazione rendicontata con quanto ammesso a finanziamento, mediante:

a) la documentazione allegata alla domanda di pagamento;

b) la distinta delle fatture suddivise per intervento;

Si tratta quindi di acquisire la documentazione allegata alla domanda di pagamento, come previsto dai bandi e dalle disposizioni regionali afferenti all’operazione 4.4.2, allo scopo di verificare la conformità del progetto realizzato in termini di :

* estensione e altezza delle reti elettrificate

Si procede, a verificare che l’estensione e l’altezza delle reti elettrificate sia conforme con le disposizioni regionali afferenti all’operazione 4.4.2 e la presenza di cartelli monitori a norma di legge.

- Materiali e/o operazioni

In fase di sopralluogo viene valutata la conformità dei materiali e delle operazioni rendicontate rispetto a quelle ammesse e riscontrate durante il sopralluogo.

Qualora venissero riscontrate delle non conformità tra quanto rendicontato e quanto rilevato in campo (ad es. assenza o riduzione di materiali/operazioni ammesse e rendicontate o la sostituzione con materiali/operazioni di altro tipo) gli elementi saranno oggetto di contestazione, rilevati nel verbale e utilizzati per la definizione della spesa accertata;

- cani da guardiania – verificare il rispetto e mantenimento delle caratteristiche tecniche approvate a sostegno (razza, rapporto cani/capi di bestiame, n. massimo di cani finanziabili)

Tali verifiche dovranno essere effettuate secondo le disposizioni riportate nei bandi regionali afferenti all’operazione 4.4.2.

del mantenimento dei punteggi assegnati in ammissione;

* nella verifica dell’assenza di doppi finanziamenti irregolari;

delle spese sostenute, mediante la documentazione attestante la congruità delle spese effettivamente sostenute, vale a dire

a) contabilità dei lavori eseguiti

b) eventuali relazioni di professionisti;

dei pagamenti effettuati, mediante:

a) documentazione amministrativa e fiscale a dimostrazione dell’avvenuto pagamento delle spese di cui sopra, vale a dire documenti contabili o aventi forza probatoria equivalente;

b) evidenza della tracciabilità dei pagamenti effettuati, mediante disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all’intervento;

c) il riscontro dell’apposizione, da parte del fornitore del beneficiario, nella descrizione della fattura, della dicitura di annullamento “PSR 2014-20 Regione Piemonte, Mis. 4 Az.4.2”, pena l’inammissibilità dell’importo relativo per l’esclusione di possibilità di doppio finanziamento; fanno eccezione le fatture

* emesse prima dell’Ammissione a finanziamento;
* emesse da fornitori impossibilitati ad apporvi la dicitura richiesta (ad esempio, per acquisti on line da portali di vendita, da Enti certificatori, redatte con applicativi che non permettono l’inserimento di diciture particolari, ecc.), in questi casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sulla fattura originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l’inammissibilità dell’importo relativo; tale operazione (apposizione da parte del beneficiario) sarà da eseguire nel solo caso di fatture cartacee, poiché viene derogata in caso di fattura elettronica, in quanto archiviata in maniera informatica nel gestionale della contabilità del beneficiario e non più modificabile;

d) in alternativa al punto c), il riscontro dell’apposizione sulle fatture del Codice Unico di Progetto (CUP).

L’introduzione dell’obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull’applicativo nelle seguenti forme alternative:

- copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale;

- copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica,

Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco, come descritto nel relativo paragrafo

La visita sul luogo, dev’essere eseguita sul 100% delle operazioni sovvenzionate, tuttavia può non essere effettuata se, come previsto dall’art. 48 del Reg UE 809/2014 (si rimanda a quanto previsto nel manualedelle procedure controlli e sanzioni delle misura non SIGC di Arpea approvate con D.D. 155 del 03/08/2016 e successive revisioni (D.D. 198 del 24/10/2016 – 124 del 13/06/2017 – 151 del 19/09/2018 – 67 del 19/03/2019);

In tal caso, occorre darne giustificazione nel verbale di istruttoria della domanda di saldo.

La visita sul luogo dovrà essere condotta nel periodo idoneo a valutare la dimensione/estensione delle reti elettrificate e la presenza e il corretto utilizzo dei cani da guardiania appartenenti alle razze previste dal PSR e dai bandi regionali.

Sulla base dei controlli amministrativi effettuati e sopra esposti, l’istruttore determina l’importo totale accertato e il relativo contributo da liquidare a saldo.

Il verbale di accertamento adeguatamente compilato, e tutta la documentazione inerente il sopralluogo, deve essere allegato alla domanda tramite le apposite funzionalità a disposizione sull’applicativo.

Se da tutte le verifiche di cui sopra emergesse che gli investimenti accertati a saldo comportano un nuovo punteggio, relativo ai criteri di selezione, di valore inferiore al punteggio “finanziabile” della graduatoria di riferimento, il contributo concesso dovrà essere revocato.

Il procedimento amministrativo relativo alla domanda di pagamento del saldo deve concludersi (con la messa in liquidazione) in 180 giorni dall’avvio.

# 3.3 Controlli in loco a campione

Prima del termine dell’istruttoria, ed in ogni caso prima dell’inserimento della pratica in un elenco di liquidazione, tutte le domande di pagamento di saldo vengono sottoposte ad estrazione per la determinazione del campione di pratiche da sottoporre a controllo in loco di cui all’art. 49 del Reg. UE 809/2014 e s.m.i..

L’estrazione avviene secondo un algoritmo predisposto all’interno dell’applicativo, in conformità a criteri di estrazione determinati da ARPEA e rispondenti a quanto previsto dall’art. 50 del Reg. UE 809/2014 e s.m.i..

Se la domanda di pagamento è stata estratta a campione per il controllo in loco, questo deve essere effettuato da funzionario diverso da quelli che hanno valutato la domanda di sostegno e l’istruttoria della domanda di pagamento.

Il preavviso da fornire al beneficiario per preannunciare il sopralluogo non può essere superiore a 14 giorni consecutivi; in sede di verbale occorrerà segnalare metodo (e-mail, pec, telefonata, …) e tempistica di effettuazione del preavviso.

Durante il controllo in loco occorre verificare che:

a) L’operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili, ossia che l’investimento sia stato realizzato nel rispetto, in particolare di:

\_ norme inerenti all’autorizzazione dell’investimento stesso (es.: documentazione che giustifica la sostituzione di cani), \_ norme in tema di corretta tenuta dei documenti contabili presentati (ove applicabile, registrazione delle fatture, inserimento in libro dei cespiti, registro IVA, ecc.),

b) siano stati rispettati tutti i criteri di ammissibilità che hanno portato alla concessione del sostegno, quindi:

\_ l’assenza di cause di esclusione quali divieto a contrarre con la PA, mediante consultazione del Casellario Giudiziale;

* eventuali altri requisiti previsti dal Bando;

c) siano stati rispettati gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno (che è possibile controllare al momento della visita), così come sottoscritto con le domande di sostegno e pagamento:

d) dell’esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l’esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull’esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;

e) della destinazione (o prevista destinazione) dell’operazione che deve coincidere con quanto ammesso.

Relativamente alla verifica della conformità delle fatture presentate con gli originali in possesso del beneficiario, in caso di fatture elettroniche queste dovranno essere trasmesse al controllore (mediante trasmissione di integrazioni) nel formato tracciato .xml. o .xml.p7m originale. Il funzionario controllore mediante applicazioni disponibili online, potrà “leggere” il file tracciato trasmesso e confrontarlo dunque con il pdf allegato alla domanda di pagamento.

In relazione ai punti c) e d) di cui sopra, per le operazioni gestite mediante UCS, il controllore verificherà che per gli interventi realizzati siano state effettuate spese ammissibili, vale a dire;

dopo la presentazione della domanda di sostegno (fatte salve le spese propedeutiche, o comunque secondo la data prevista dal Bando) e prima della presentazione della domanda di pagamento;

in conformità con le prescrizioni del Bando in tema di tenuta della documentazione contabile e fiscale.

Pertanto occorrerà verificare quanto segue, senza prendere in considerazione l’importo speso a fini del calcolo del sostegno:

a) la presenza della documentazione amministrativa e fiscale a dimostrazione dell’avvenuto pagamento delle spese di cui sopra, vale a dire documenti contabili o aventi forza probatoria equivalente;

b) le disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all’intervento, evidenza della tracciabilità dei pagamenti effettuati;

c) il riscontro dell’apposizione, da parte del fornitore del beneficiario, nella descrizione della fattura, della dicitura di annullamento “PSR 2014-20 Regione Piemonte, Mis. \_\_\_ Az.\_\_\_\_”, pena l’inammissibilità dell’importo relativo per l’esclusione di possibilità di doppio finanziamento, con le eccezioni previste ai paragrafi 6.6.2 e 6.6.3 del Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni –Misure non SIGC;

In caso di riscontro di documentazione, contabile o relativa alla tracciabilità del pagamento, assente o carente, occorrerà procedere con la penalizzazione del beneficiario sanzionandolo per un importo pari a quanto rilevato non conforme oppure introducendo una riduzione, se tale riscontro negativo comporta un mancato impegno, come previsto dalla DD attuativa del Decreto Ministeriale emanato in esecuzione del Reg. 640/14, art. 35.

In merito alla verifica che la destinazione o la prevista destinazione dell’operazione corrisponda a quella descritta nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

La visita sul luogo dell’investimento è tesa ad accertare la conformità dei lavori eseguiti e delle date di effettuazione delle spese relazionate con quanto contenuto nelle domande approvate. Devono comunque essere eseguite in questa visita le verifiche volte a valutare la dimensione/estensione delle reti elettrificate e la presenza e il corretto utilizzo dei cani da guardiania appartenenti alle razze previste dal PSR e dai bandi regionali.

Se la visita per il controllo in loco avviene contestualmente alla visita condotta al 100% sulla domande di pagamento affiancando il funzionario istruttore il controllore dovrà riportare a verbale nell’apposita sezione dedicata alla verifica di questo punto che lo stesso è stato eseguito contestualmente al controllo amministrativo.

Se in sede di controllo in loco venisse rilevata, ad esempio, una mancata corrispondenza dell’estensione e dimensione delle reti elettrificate in fase di accertamento, l’entità delle nuove dimensioni rilevate andranno rese disponibili al funzionario istruttore per la revisione delle spese accertate, del rispetto dei criteri di selezione e dei criteri tecnici.

Materiali e/o operazioni

In fase di sopralluogo viene valutata la conformità dei materiali e delle operazioni rendicontate rispetto a quelle ammesse e riscontrate durante il sopralluogo.

Cani da guardiania

In fase di sopralluogo viene verificato il rispetto e mantenimento delle caratteristiche tecniche approvate a sostegno (razza, rapporto cani/capi di bestiame, n. massimo di cani finanziabili)

Tali verifiche dovranno essere effettuate secondo le disposizioni riportate nel PSR e nei bandi regionali afferenti all’operazione 4.4.2..

Qualora venissero riscontrate delle non conformità tra quanto rendicontato e rilevato in campo (ad es. assenza/riduzione di materiali/operazioni/cani da guardiania ammesse e rendicontate o la sostituzione con materiali e cani di altro tipo e razza) gli elementi saranno oggetto di contestazione, rilevati nel verbale e resi disponibili all’istruttore per la revisione delle spese accertate

Il controllo in loco, da eseguire per adempiere agli obblighi posti dalla norma comunitaria, è cosa diversa dai controlli che ai sensi della normativa italiana devono essere eseguiti sui documenti che gli Uffici ricevono in forma di “autocertificazione” o di “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”. Entrambi i tipi di controllo possono comunque essere eseguiti in concomitanza sugli stessi beneficiari.

E’ possibile effettuare il controllo in loco contestualmente alla visita in situ eseguita in occasione della richiesta di pagamento purché tutte le condizioni prescritte per i controlli in loco siano soddisfatte.

Sulla base dell’esito del controllo in loco effettuato il controllore redige apposito verbale eventualmente rideterminando l’importo totale accertato e il relativo contributo da liquidare.

Copia del verbale dev’essere lasciata al beneficiario a fine controllo (o, se si conclude in altro momento, spedita successivamente), soprattutto in caso di contestazioni da parte del controllore ed osservazioni da parte del beneficiario.

Al termine del controllo in loco, il funzionario controllore ri-determina eventualmente l’importo totale accertato e il relativo contributo da liquidare, registrando i dati sull’applicativo informatico.

Qualora una domanda di pagamento estratta a campione per il controllo in loco dovesse essere chiusa con esito negativo a seguito dei soli controlli tecnico-amministrativi, il controllo in loco non è più necessario.

# 3.4 Esito del controllo relativo alle dichiarazioni

Relativamente alla verifica delle dichiarazioni si rimanda a quanto riportato nel *Manuale delle procedure controlli e sanzioni delle misura non SIGC* di Arpea approvate con D.D. 155 del 03/08/2016 e successive revisioni (D.D. 198 del 24/10/2016 – 124 del 13/06/2017 – 151 del 19/09/2018 – 67 del 19/03/2019).

# 3.5 Riduzioni e sanzioni

In applicazione dell’art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, del decreto ministeriale che disciplina tra l’altro le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale, e della Deliberazione della Giunta regionale n. 66-8975 del 16.05.2019 (provvedimento quadro per le penalità del PSR in tema di misure non connesse alla superficie e agli animali), con D.D. n. 1308 del 18/12/2018 sono state definite le modalità di applicazione delle riduzioni di pagamento.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali provoca l'esclusione totale dall'aiuto per la domanda di sostegno e la revoca del finanziamento e il conseguente recupero integrale degli importi eventualmente già versati.

Il mancato rispetto degli impegni accessori provoca una riduzione dell’importo e la decadenza parziale delle domande di pagamento secondo il calcolo esposto al punto 3.3 dell’allegato alla D.G.R. n. 66-8975 del 16.05.2019 (inadempienze/violazioni/infrazioni agli impegni accessori).

Ai sensi dell’art.21 (Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici) del DM 497 del 17/01/2019, nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base del pubblicando decreto ministeriale 10255 del 22 ottobre 2018.

Gli importi ammessi a finanziamento (comprensivi dell’eventuale acconto) devono risultare almeno pari al 70% di quelli richiesti con la domanda di sostegno. Per percentuali >60% e < 70% si applicano riduzioni di pagamento crescenti; al di sotto del 60% si applica l’esclusione dal pagamento e la restituzione degli importi eventualmente già erogati a titolo di acconto.

Una volta calcolati gli importi di riduzioni e sanzioni, questi dovranno essere inseriti nell’applicativo informatico di istruttoria delle domande di pagamento, nella specifica sezione, in modo che vengano detratti dall’importo del contributo da avviare a liquidazione.

# 3.6 Controllo Ex-Post

Il controllo prevede l’effettuazione di un sopralluogo per la verifica di documentazione comprovante l’esistenza e/o l’attività dell’impresa agricola o di altra documentazione necessaria a comprovare il rispetto degli obblighi sottoscritti. Il controllo è volto a verificare che l’investimento che ha beneficiato di un contributo del FEASR non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o che sia conseguenza di un cambio dell’assetto proprietario, o di cessazione o rilocalizzazione di attività produttiva.

Per la sottomisura 4.4.2 si definisce periodo ex-post quello compreso dalla liquidazione del saldo del contributo concesso e la conclusione del periodo dell’impegno relativo ad ogni tipologia di intervento.

# 4 CONCLUSIONI

Si rammenta che per ogni aspetto relativo al procedimento istruttorio non trattato nella presente scheda di misura e, più in generale, per ogni aspetto di carattere generale comune alle altre misure non SIGC è necessario fare riferimento al Manuale delle procedure controlli e sanzioni delle misura non SIGC di Arpea approvato con D.D. 155 del 03/08/2016 e successive revisioni avendo cura di seguirne gli eventuali aggiornamenti che saranno resi disponibili alla consultazione sul sito istituzionale di Arpea.

# 5 ALLEGATI

Fanno parte integrante della scheda operativi i seguenti allegati:

1) verbale di accertamento esecuzione lavori

2) verbale di controllo in loco

3) verbale controllo ex post